



COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 18/03/2015

OGGETTO:

IMU (Imposta municipale sugli immobili) anno 2015. Approvazione aliquote.

L'anno **duemilaquindici** addì **diciotto** del mese di **marzo** alle ore 13:00 nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **SECONDA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
Dott. Luigi Genesio ICARDI	Sindaco	X	
COLLA Giovanni	Vice Sindaco		X
AMERIO Cristiano	Consigliere	X	
GATTI Barbara	Consigliere	X	
GALLINA Claudio Giovanni	Consigliere	X	
BARBERO Maurizio	Consigliere	X	
GIACHINO Fabrizio	Consigliere	X	
MASSARO Marinella	Consigliere	X	
REVELLO Gianni	Consigliere	X	
ROTA Emanuela Yikona	Consigliere	X	
CORBO Luigi	Consigliere		X
ICARDI Piera	Consigliere	X	
CACCAVALE Anna	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario comunale **Dott.ssa Carla BUE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Dott. Luigi Genesio ICARDI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29/01/2014 N.5 dal D. L. n. 16 del 06/03/2014;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 14/04/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 18/03/2015 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015 ;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18/03/2015 con la quale è stato approvato il piano finanziario e Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2015 ;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui

all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il comunicato del Ministero dell'interno del 31/12/2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 31/03/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2015, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, non modificare, per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" quindi confermare le aliquote già approvate nel 2014 specificate qui di seguito:

- ALIQUOTA 5,00 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze) (aliquota massima IMU 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1,00 PER MILLE somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per mille)
- ALIQUOTA 9,50 per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014) (aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0,00 (AZZERATA) somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
- ALIQUOTA 7,60 per mille (terreni agricoli) (aliquota massima IMU 10,6 per mille – esclusi dalla TASI) somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
- ALIQUOTA 9,50 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili) (aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0,00 (AZZERATA) somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)

TENUTO CONTO che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2015, nella stessa misura del 2014 maggiorata dell'IMU sui terreni agricoli come previsto dal ministero:

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL da parte del Responsabile del servizio;

UDITA la relazione del Sindaco che espone i contenuti del bilancio di previsione e dei suoi allegati e illustra la manovra finanziaria del Comune;

Si apre la discussione riportata nel verbale di seduta del Consiglio comunale del 18/03/2015 redatto dal Segretario comunale e depositato agli atti del Consiglio, al quale si rimanda;

CON votazione effettuata per alzata di mano ed accertata dal Sindaco che da il seguente risultato

- presenti n. 11
- Assenti n. 1 (Colla Giovanni e Corbo Luigi)
- favorevoli n. 7
- contrari n. 0
- astenuti n. 4 (Massaro Marinella, Rota Emanuela Yikona, Icardi Piera e Caccavale Anna)

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI DETERMINARE** le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015 :
 - ALIQUOTA 5,00 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze) (aliquota massima IMU 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1,00 per mille somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per mille)
 - ALIQUOTA 9,50 per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014) (aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0.00 (azzerata) somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
 - ALIQUOTA 7,60 per mille (terreni agricoli) (aliquota massima IMU 10,6 per mille – esclusi dalla TASI) somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
 - ALIQUOTA 9,50 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili) (aliquota massima IMU 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0.00 (azzerata) somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)
- 3) DI DARE ATTO** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; Comma adeguato con d.l. 6/3/2014 n. 16 art.1 che prevede un adeguamento in previsioni di detrazione pari allo 0.8 per mille
- 4) DI DETERMINARE** le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:
 - per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 A/8 A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 5) DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;
- 6) DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/09/2012;
- 7) DI DARE ATTO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il

termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

- 8) DI DARE ATTO** che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, CON votazione resa con scrutinio palese per alzata di mano che da il seguente risultato

- presenti n. 11
- Assenti n. 1 (Colla Giovanni e Corbo Luigi)
- favorevoli n. 7
- contrari n. 0
- astenuti n. 4 (Massaro Marinella, Rota Emanuela Yikona, Icardi Piera e Caccavale Anna)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

In ordine alla regolarità della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 si esprimono i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità contabile	Favorevole	12/03/2015	F.to:Rag. Filippo COLOMBARDO
Regolarità tecnica	Favorevole	12/03/2015	F.to:Rag. Filippo COLOMBARDO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: Dott. Luigi Genesio ICARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Carla BUE

Reg. n.258

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal **29-apr-2015** ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs 267/2000 e s.m.i.

Santo Stefano Belbo, li 29-apr-2015

IL MESSO COMUNALE
F.to: Daniela CANAPARO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data _____ ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia, composta di n. ____ fogli, conforme all'originale esistente presso questo ufficio, in carta libera per uso amministrativo.

Santo Stefano Belbo, li 29-apr-2015

L'IMPIEGATO COMUNALE